



La Santa Sede

**DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II
AD UN GRUPPO DEL «LIONS CLUB INTERNATIONAL»
DI FRANCIA**

Lunedì, 14 giugno 1982

Signore,

Signori,

Sono felice di ricevervi e di esprimervi i miei cordiali auguri per voi e per le vostre attività.

Ho saputo della solidarietà da voi dimostrata per il mio paese natale da un anno a questa parte, e che continuate a mettere in atto attraverso il Comitato permanente di aiuti alla Polonia che voi avete fondato. A nome dei miei cari compatrioti, tengo a ringraziarvi vivamente.

L'attualità internazionale, sfortunatamente sempre carica di fatti di guerra, in particolare in Libano, alle Falklands - Malvine, in Iran e Iraq, o di molte tensioni, fa forse meno spesso menzione degli avvenimenti in Polonia. Ma gli abitanti di quel paese continuano ad avere bisogno d'assistenza per superare, oltre alla loro pena morale, la penuria di prodotti alimentari, farmaceutici ed altri, e voi ci contribuite, per la vostra parte, con efficacia. Hanno anche bisogno di considerazione, di stima, d'amicizia sincera, e la vostra, senza alcun dubbio, riscalderà i loro cuori e le loro speranze. Continuate una catena di solidarietà che ha spesso legato nel corso della storia i due popoli, francese e polacco. E sono sicuro che in cambio, sarete anche voi beneficiari della loro calorosa amicizia, della loro coraggiosa testimonianza e della loro preghiera.

Facendomi loro interprete, vi esprimo ancora la mia gratitudine e i miei incoraggiamenti, e benedico di tutto cuore voi, le vostre famiglie e tutti coloro che operano con lo stesso spirito in seno al "Lions Club International" di Francia che voi rappresentate.

Vi invito a pregare per il mio ministero e per l'accoglienza della testimonianza che cerco di portare in favore della pace e, domani, a Ginevra, in favore della giustizia sociale. Sì, dobbiamo pregare e agire affinché gli uomini si lascino convincere

dai sentimenti di pace.

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana